



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

“ALLEGATO 5”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

MAI PIU' SOLI

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

A- Assistenza
01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce 7

Obiettivo generale

L'obiettivo generale che il progetto si prefigge di raggiungere è quello di contribuire, attraverso il sostegno dei volontari in servizio civile, a migliorare le condizioni di vita della persona anziana all'interno del suo contesto di riferimento, intendendo per contesto sia il proprio domicilio che il proprio territorio

Obiettivi specifici

- ✚ **Obiettivo specifico n. 1:** consentire alle persone anziane in stato di bisogno di vivere più serenamente la quotidianità.
- ✚ **Obiettivo specifico n. 2:** Promuovere l'integrazione degli anziani nel contesto locale, favorendo la loro partecipazione alla vita sociale

Obiettivi per i volontari

- **Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche legate alla terza età**
- **Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi**
- **Contribuire al miglioramento delle capacità relazionali del volontario Favorire l'inserimento sociale di giovani volontari aventi minori opportunità (NEET)** L'obiettivo intende intervenire su una fascia di giovani che per mancanza di opportunità o per necessità personali e familiari hanno avuto minori opportunità di inserimento sociale, fuori sia dai processi educativi e di apprendimento una opportunità di crescita professionale e di ripensamento rispetto al proprio futuro

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

La presente proposta progettuale mira a contribuire al miglioramento del benessere psicofisico dei soggetti anziani residenti nei Comuni di Termini Imerese, Novara di Sicilia (ME) e Altofonte.

ACCOGLIENZA a.1

L'attività di accoglienza si realizzerà il primo giorno di avvio del progetto. Questo è un momento importante per i volontari che si apprestano ad intraprendere questa esperienza; pertanto, è necessario che venga organizzato il loro onore un momento conviviale dal quale emerga con forza il concetto che il vero attore del processo di cambiamento che auspichiamo di ottenere sul territorio è proprio il volontario.

INSERIMENTO PRESSO LE SEDI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO a.2

Durante la realizzazione di questa azione progettuale, i volontari verranno inseriti all'interno dell'ente presso cui dovranno prestare servizio. Risulta utile, infatti, che essi vengano immediatamente a conoscenza della struttura e dei luoghi in cui dovranno prestare servizio in modo tale da familiarizzare repentinamente con essi e cominciare a comprendere i meccanismi e le dinamiche del servizio che li attende.

FORMAZIONE GENERALE a.3

E' volta all'acquisizione da parte del volontario degli obiettivi e delle finalità della Legge 64/2001. La conoscenza di tali concetti, risulta fondamentale per il corretto svolgimento del servizio di ogni volontario in quanto questo ultimo avrà modo di acquistare consapevolezza sul percorso del servizio civile che si appresta a svolgere.

FORMAZIONE SPECIFICA a. 4

Con la formazione specifica i volontari riceveranno le fondamenta teoriche sulle quali costruire tutte le attività previste dal progetto. In questo modo potranno essere forniti gli strumenti per affrontare le varie situazioni che si presenteranno durante i 12 mesi di servizio. La formazione specifica prevederà, oltre moduli finalizzati all'acquisizione di competenze teorico pratiche nell'ambito specifico dell'intervento anche l'acquisizione di nozioni quali le tecniche per il lavoro di gruppo, elementi sulla leadership e su come applicarla, nozioni di autoimprenditorialità. Questi moduli serviranno ai volontari ad acquisire conoscenze e competenze utili ai fini del loro futuro professionale e lavorativo.

CONOSCENZA DELL'UTENZA a.5

Nel corso di questa attività i volontari dovranno cominciare a conoscere i destinatari del progetto. L'obiettivo di questa attività è quello di garantire che, fin da questo primo contatto, si creino le condizioni per stabilire un buon rapporto di fiducia tra l'anziano e il volontario. Qualora fosse possibile si chiederà ai familiari più diretti di presenziare a questi incontri conoscitivi in modo tale che anche essi siano informati sulla presenza dei volontari al domicilio del loro congiunto.

SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO CONOSCITIVO a.6

Uno strumento utile per "rompere il ghiaccio" nella coppia anziano-volontario è rappresentato dalla somministrazione di un questionario conoscitivo all'interno del quale verranno annotate tutte le notizie

utili al volontario e all'OLP per poter gestire al meglio l'intervento. Particolare attenzione sarà riservata ai gusti dell'anziano, ai suoi interessi ai suoi bisogni primari e a quelli di relazione.

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DOMICILIARI a.7

La realizzazione di tale azione prevede il coinvolgimento dei volontari quale supporto e sostegno dell'anziano per l'attuazione di piccole e semplici azioni quotidiane. L'azione in questione rappresenta una parte considerevole del corpo del progetto e racchiude tutte le attività che il volontario realizzerà presso il domicilio dell'anziano, quali ad esempio supporto nella realizzazione di piccole attività del quotidiano

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ SUL TERRITORIO a.8

Obiettivo di questa attività è quello di consentire all'anziano parzialmente autosufficiente di poter realizzare, con il supporto dei volontari, alcuni atti quotidiani sul territorio, ad esempio fare la spesa, andare dal medico, ritirare i farmaci. Sono tutte quelle attività che l'anziano da solo non potrebbe realizzare ma che con il supporto dei volontari che lo accompagna gli possono risultare più semplici nell'esecuzione.

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE AL DOMICILIO a.9

Insieme alle attività di assistenza e di accompagnamento, la suddetta azione rappresenta il corpo principale delle azioni progettuali in quanto i volontari presteranno servizio a stretto contatto con l'anziano per la maggior parte dei mesi di realizzazione del progetto. Nello specifico i volontari avranno il compito di ridurre il senso di isolamento in cui versano gli anziani che vivono da soli mediante l'organizzazione e la realizzazione di semplici attività ricreative da effettuare all'interno dell'abitazione.

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE SUL TERRITORIO a.10

Tale azione si pone il medesimo obiettivo della precedente ovvero contribuire a ridurre il senso di solitudine e il rischio di esclusione sociale a cui vanno incontro i soggetti anziani. I volontari verranno chiamati a coadiuvare e sostenere l'utente nella realizzazione di attività che comportano non solo il mantenimento o il miglioramento delle condizioni fisiche dell'anziano ma che favoriscano anche la realizzazione di incontri tra questo ultimo e la comunità di appartenenza

MONITORAGGIO a.11

Il monitoraggio è un'azione fondamentale per la buona riuscita del progetto in quanto consente di mantenere periodicamente sotto controllo tutte le fasi progettuali e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui. A seguito di tali indagini conoscitive verranno realizzati degli incontri di coordinamento al fine di fornire le indicazioni circa eventuali modifiche della rotta da seguire.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Ente farà riferimento al documento depositato presso il dipartimento in fase di accreditamento (**ModS/REC/SEL**), **allegato alla presente scheda per farne parte integrante**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

ore settimanali di servizio 30

voce 14

giorni di servizio 5

voce 15:

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

- Diligenza;
- Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio, come ad esempio durante gli incontri con gli altri volontari;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NESSUNO



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9-12

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 18

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 18

Numero posti con solo vitto: 0

Sede	Numero di volontari
Coop. Sociale Area Azzurra a r.l. – Novara di Sicilia	8
Comune di Altofonte	2
Coop. Sociale Area Azzurra a r.l. – Termini Imerese	8

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Non si prevede il riconoscimento di crediti formativi

Eventuali tirocini riconosciuti :

Non si prevede il riconoscimento di tirocini formativi

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai fini del curriculum vitae:

In particolare, in relazione al presente progetto i giovani potranno acquisire e/o potenziare le seguenti conoscenze

- CONOSCENZE TRASVERSALI
- CONOSCENZE DISTINTIVE
- CONOSCENZE DI SERVIZIO CIVILE

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

I MODULO DI FORMAZIONE: Teoria e tecnica dell'animazione ludica a favore delle persone anziane, Uso di materiali poveri e creatività nel basso costo per realizzare attività di animazione domiciliare, L'organizzazione di eventi di animazione al domicilio; Come coinvolgere tutti nelle attività

II MODULO DI FORMAZIONE: concetto di rischio; Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione; Individuazione e Quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III MODULO DI FORMAZIONE: il supporto psicologico delle famiglie e dei pazienti affetti da patologie geriatriche (morbo di Alzheimer e Parkinson)

IV MODULO DI FORMAZIONE: elementi di comunicazione.

V MODULO DI FORMAZIONE: Ruolo dei cambiamenti, della solitudine e dell'isolamento nell'anziano. Role playng

VI MODULO DI FORMAZIONE: Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto; elementi e fasi che caratterizzano il progetto: come leggere il cronoprogramma delle attività

VII MODULO FORMATIVO "La flessibilità e la mobilità in ambito professionale":

- sulla flessibilità del mercato del lavoro
- sulla possibilità di ricollocamento nel mondo del lavoro attraverso la mobilità
- valenza delle qualifiche professionali
- il panorama delle offerte formative nel territorio della Regione Sicilia
- regole del mercato lavoro

VIII MODULO FORMATIVO Modalità di lavoro in rete; Modalità di lavoro di equipe, gestione di dinamiche di gruppo, l'empowerment e la leadership; *L'organizzazione del lavoro in equipe (rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc).*

IX MODULO FORMATIVO le risorse del gruppo; negoziazione delle opinioni, la costituzione del team. Esercitazioni e simulazioni. elementi nella condizione di gruppi: che cosa è un gruppo, leader e gregari, meccanismi di negoziazione delle idee

X MODULO FORMATIVO cosa sono i servizi per l'occupazione. I centri territoriali per l'impiego: funzioni

XI MODULO FORMATIVO *Gli sportelli multifunzionali* – il ruolo dell'orientatore per fasce deboli, come imparare ad essere imprenditori di se stessi.

XII MODULO FORMATIVO il lavoro dipendente e l'autoimprenditorialità. elementi di diritto privato e del mercato del lavoro-

XIII Modulo formativo "Conoscersi, Orientarsi e Progettarsi" orientare capacità e competenze (auto-orientamento)

- interessi e capacità decisionali
- percorsi personali di vita (bilancio personale e professionale)
- autoimprenditorialità e fund raising
- progettazione e pianificazione
- ri-orientamento
- come scrivere un CV e una lettera di presentazione
- attività lavorativa in gruppo: leader e gregari
- la progettazione di interventi di inserimento lavorativo rivolti a soggetti in condizione di disagio

voce 41: la durata della formazione specifica è di 72 ore